

# **NAMASTE ONORE A TE ODV**

Sede in VIA VITTORIO VENETO 19/3 - BOLOGNA  
Codice Fiscale 91153570378 , Partita Iva 00000000000  
Iscrizione al Registro Imprese di N. , N. REA  
Capitale Sociale Euro 0,00 interamente versato

## **Relazione di missione al Bilancio al 31/12/2021**

### **Parte generale**

#### **Informazioni generali sull'ente**

Signori Associati,

la presente Relazione di missione è parte integrante del bilancio d'esercizio dell'Ente NAMASTE ONORE A TE ODV chiuso al 31/12/2021 , composto da Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale, nel quale è stato conseguito un risultato netto pari a € 16.065 . In questa sede, ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore (D.LGS. n. 117/2017, di seguito "Cts") vogliamo relazionarVi sulla gestione dell'Ente e sulle esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto gestionale, sia con riferimento all'esercizio chiuso sia alle sue prospettive future.

Gli schemi di bilancio, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del Cts sono stati redatti in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore", licenziato in data 5 marzo 2020 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 18 aprile 2020 (D.M. n. 39/2020).

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2427, 2428, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

Alla base di questo rapporto non c'è solo la volontà di far conoscere i risultati concreti, ma anche e soprattutto quella di fornire informazioni necessarie a garantire livelli di massima trasparenza e apertura nei confronti dei diversi interlocutori. L'esercizio appena passato è stato un periodo complesso e pieno di nuove sfide per il mondo del Terzo Settore.

#### **Missione perseguita e attività di interesse generale**

Attraverso questa pubblicazione, l'Ente NAMASTE ONORE A TE ODV intende dare conto delle attività svolte nel corso dell'esercizio appena concluso per perseguire i propri obiettivi e realizzare la propria missione: garantire ai bambini ed ai ragazzi il diritto allo studio ed alla salute, in particolare nelle aree del mondo più svantaggiate

L'Ente svolge, in maniera autonoma o in collaborazione con altre associazioni, enti e soggetti privati aventi finalità e scopi condivisi, attività di sensibilizzazione attraverso iniziative pubbliche specifiche, anche in relazione alla possibilità di proporre il canale privilegiato del sostegno a distanza; fornisce informazione periodica ai soci e ai benefattori in merito alle iniziative intraprese, ai progetti di comunità e gli aggiornamenti relativi al SAD.

Sul sito web e social network risultano pubblicati tutti i documenti di progetto (comprensivi di budget e valutazioni finanziarie indipendenti); tutti gli interessati possono pertanto accedere a informazioni complete sulla concreta realizzazione degli interventi effettuati. I social network e le periodiche attività informative sui media completano il quadro degli strumenti che l'Ente mette a disposizione di quanti vogliono verificare il corretto utilizzo dei fondi raccolti e valutare l'impatto degli interventi realizzati.

## Sedi e attività svolte

L'Ente ha un'unica sede centrale a Bologna, situata in via Vittorio Veneto al numero 19/3.

L'Ente, come disposto dell'art. 5 del Cts, persegue le seguenti attività di interesse generale: Beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate.

L'articolo 2 dello statuto sociale riporta le seguenti finalità:

- a. diffondere, far crescere e confermare, quale condizione necessaria, la capacità di attenzione, conoscenza, condivisione della popolazione italiana, in particolare di quella presente nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- b. garantire ai bambini e ai ragazzi il diritto allo studio e alla salute, in particolare nelle aree del mondo più svantaggiate;
- c. aiutare le comunità che vivono in condizione di disagio sociale ed economico nel mondo, con particolare attenzione alle persone più deboli (come anziani, malati, disabili, poveri, ecc.);
- d. offrire alle donne opportunità di sviluppo personale e professionale per il miglioramento delle condizioni di vita e di salute loro, della loro famiglia e della comunità più in generale;
- e. favorire e diffondere la cultura della sostenibilità ambientale in ogni sua forma;
- f. attivarsi per concrete azioni di aiuto alle popolazioni colpite, in occasione di grandi emergenze sia in Italia che all'estero.

Alla data odierna l'associazione, in quanto Organizzazione di Volontariato (iscrizione n. 817) riconosciuta con atto Provinciale n. 42696 del 24/04/1998, risulta ancora in fase di trasmigrazione nel "R.U.N.T.S."

Ai sensi degli artt. 79 e 80 del Cts, l'Ente, dal punto di vista fiscale, ha adottato il seguente regime: è in possesso del solo numero di codice fiscale.

## Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Nel corso dell'esercizio 2021, gli associati ordinari sono stati 53 mentre il Consiglio Direttivo è composto da 7 persone. Il Consiglio si è riunito 6 volte nel corso dell'esercizio appena passato.

Il Consiglio Direttivo ha, tra le altre attività, quella di ideare i programmi dell'Ente e attuare quelli approvati dall'Assemblea; trovare le risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli scopi sociali; predisporre il bilancio preventivo e consuntivo; vigilare sull'osservanza dello statuto, sulla completa e regolare gestione morale, contabile, finanziaria e su quanto può interessare l'andamento dell'Ente; stabilire e mantenere contatti con gli stakeholder per perseguire gli scopi istituzionali; organizzare e coordinare i diversi comitati e gruppi di lavoro e, ai fini di un migliore svolgimento delle attività, può nominare tutte le cariche che ritenga necessarie, determinandone funzioni e poteri.

Di seguito la composizione del Consiglio Direttivo e degli associati dell'Ente:

## Informazioni sul Consiglio Direttivo

	Componente del Consiglio direttivo	Carica	Qualifica	Data di inizio carica
	TISSIER CLAUDINE FRANCOISE	Presidente	Associato	10/05/2019
	BURNAZZI GABRIELE	Amministratore	Associato	10/05/2019
	BIAGINI FRANCESCA	Amministratore	Associato	10/05/2019
	CHIADINI ANTONELLA	Amministratore	Associato	10/05/2019
	MARI STEFANO	Amministratore	Associato	10/05/2019
	PAMBIANCHI STEFANO	Amministratore	Associato	10/05/2019
	SPIRITO EMILIO	Amministratore	Associato	10/05/2019

## Organo di controllo e soggetto incaricato della revisione contabile

Ai sensi dell'art. 30 del Cts, di seguito l'organo di controllo attualmente in vigore:

	Componente dell'organo di controllo	Carica	Data di inizio carica
	GANDOLFI FABRIZIO	Sindaco unico	28/06/2021

### Illustrazione delle poste di bilancio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

### Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017) e qualora compatibili le norme del Codice Civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la presente Relazione di missione è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile riportate in questo documento, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

### Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Relazione di missione sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati con il criterio dell'arrotondamento.

### Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza.

In tema di redazione del bilancio si specifica che, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione nella Relazione di missione dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

### Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

## **Cambiamenti di principi contabili**

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Tale situazione si presenta in fase di predisposizione dei bilanci 2021 per i quali, nel corso del mese di febbraio 2022, è stato emanato il Principio Contabile ETS n. 35; tale nuovo Principio consta di una nuova modalità di contabilizzazione delle poste di bilancio che impatta inevitabilmente in fase di prima adozione.

## **Problematiche di comparabilità e adattamento**

Con riferimento all'applicazione delle regole di transizione in merito alle novità introdotte dal D.Lgs 139/2015, ai sensi dell'OIC 29 ripreso dal Principio Contabile ETS n. 35, l'Ente ha applicato la valutazione prospettica, in quanto non era fattibile calcolare l'effetto cumulato pregresso del cambiamento di principio e/o la determinazione dell'effetto pregresso risultava eccessivamente onerosa, inoltre ha deciso di non presentare ai fini comparativi il bilancio 2020.

## **Criteri di valutazione applicati**

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Rendiconto gestionale presenti a bilancio, ai sensi del punto 3 del modello C Relazione di missione.

## **Immobilizzazioni immateriali**

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni immateriali.

## **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

## **Immobilizzazioni finanziarie**

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni finanziarie.

## Rimanenze

Non sono presenti a bilancio rimanenze.

## Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

## Ratei e risconti attivi

Non sono presenti a bilancio.

## Fondi per rischi ed oneri

Non sono presenti a bilancio.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. .

## Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

## Ratei e risconti passivi

Non sono presenti a bilancio.

## Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente o associato. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

## Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

## Altre informazioni

Non sono presenti poste in valuta.

L'Ente non ha ripartito costi tra attività di interesse generale ed attività diverse.

## Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

### B) Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società nonché i dettagli delle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

#### II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2021 sono pari a € 6.073.

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del punto 4 del modello C. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti i fabbricati di proprietà dell'Ente, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	6.073	6.073
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.073	6.073
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	6.073	6.073
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.073	6.073

#### Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

Di seguito viene riepilogato il costo storico e gli ammortamenti accumulati relativamente ai cespiti materiali già completamente ammortizzati ma ancora in uso da parte dell'Ente.

**Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso**

	Costo originario	Ammortamenti accumulati
Altre immobilizzazioni materiali	6.073	6.073
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti		
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>6.073</b>	<b>6.073</b>

**Operazioni di locazione finanziaria**

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

**C) Attivo circolante**

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

**II - Crediti**

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2021 sono pari a € 201 .

**Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

Ai sensi del punto 6 del modello C, viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	201	201
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>201</b>	<b>201</b>

**Fondo svalutazione crediti**

Si segnala, inoltre, che la società non ha mai effettuato accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

**IV - Disponibilità liquide**

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2021 sono pari a € 190.394 .

	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	189.772
<b>Danaro e altri valori di cassa</b>	<b>622</b>

<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>190.394</b>
-------------------------------------	----------------

## Introduzione oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

## Passivo

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

## A) Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

### Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi del punto 8 del modello C, vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

	<b>Avanzo-disavanzo d'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>
<b>Patrimonio vincolato:</b>		
<b>Patrimonio libero:</b>		
Riserve di utili o avanzi di gestione		149.753
<b>Totale patrimonio libero</b>		<b>149.753</b>
<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio</b>	16.065	16.065
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>16.065</b>	<b>165.818</b>

### Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal punto 8 del modello C:

	<b>Importo</b>	<b>Origine/natura</b>	<b>Possibilità di utilizzazione</b>
<b>Patrimonio vincolato:</b>			
<b>Patrimonio libero:</b>			
Riserve di utili o avanzi di gestione	149.753	di utili	B
<b>Totale patrimonio libero</b>	<b>149.753</b>		

<b>Totale</b>	<b>149.753</b>		
<b>Legenda:A: per aumento di capitale,B: per copertura perdite,C: per altri vincoli statutari,D: altro</b>			

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

L'Ente non ha ritenuto di avvalersi della deroga sulla sospensione degli ammortamenti prevista dal D.L. n. 104/2020 e successive modifiche ed integrazioni.

## C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Il fondo TFR al 31/12/2021 risulta pari a € 13.151 .

Il valore del F.do TFR ad inizio esercizio era di € 11.008, mentre l'accantonamento durante l'esercizio 2021 è stato di € 2.143.

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R. .

## D) Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

### Scadenza dei debiti

Ai sensi del punto 6 del modello C viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Debiti verso fornitori</b>	302	302
<b>Debiti tributari</b>	152	152
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	1.553	1.553
<b>Debiti verso dipendenti e collaboratori</b>	9.607	9.607
<b>Altri debiti</b>	12	12
<b>Totale debiti</b>	<b>11.626</b>	<b>11.626</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del punto 6 del modello C della Relazione di missione, si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali o comunque l'importo non è rilevante.

### Introduzione Finanziamenti effettuati dagli associati dell'Ente

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso associati per finanziamenti.

## Obbligazioni

Non sono presenti obbligazioni tra i debiti

## Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

## Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

## Rendiconto gestionale

Nella presente Relazione di missione vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile.

Si forniscono di seguito due tabelle con la composizione degli elementi reddituali suddivisi per area gestionale, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

### Ricavi, rendite e proventi: suddivisione per area gestionale

	Valore esercizio corrente
<b>Ricavi, rendite e proventi:</b>	
da attività di interesse generale (A)	365.948
<b>Totale ricavi, rendite e proventi</b>	<b>365.948</b>

### Costi e oneri: suddivisione per area gestionale

	Valore esercizio corrente
<b>Costi e oneri:</b>	
da attività di interesse generale (A)	305.529
di supporto generale (E)	43.736
<b>Totale costi e oneri</b>	<b>349.265</b>

## A) Componenti da attività di interesse generale

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce A) Componenti da attività di interesse generale. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono esposte le variazioni in valore ed in

percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

### Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (sezione A)

	Valore esercizio corrente
<b>Attività di interesse generale ( sezione A):</b>	
Ricavi, rendite e proventi	365.948
Costi ed oneri	305.529
<b>Avanzo/disavanzo attività di interesse generale</b>	<b>60.419</b>
<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte</b>	<b>16.683</b>

### E) Componenti di supporto generale

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce E) Componenti di supporto generale. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono espone le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

### Avanzo/disavanzo attività di supporto generale (sezione E)

	Valore esercizio corrente
<b>Attività di supporto generale ( sezione E):</b>	
Costi ed oneri	43.736
<b>Avanzo/disavanzo attività di supporto generale</b>	<b>-43.736</b>
<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte</b>	<b>16.683</b>

### Imposte

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

Si segnala come l'associazione sia soggetta esclusivamente all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) in relazione ai costi per il personale dipendente in base a quanto previsto dall'art. 10 del DLgs 446/1997

	Valore esercizio corrente
<b>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:</b>	
imposte correnti	<b>618</b>
<b>Totale</b>	<b>618</b>

Non sono presenti a bilancio imposte anticipate stanziare su perdite fiscali nè dell'esercizio nè di esercizi precedenti.

Al 31/12/2021 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.

## Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Di seguito si riporta l'informativa riguardante la composizione degli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al punto 11 della relazione di missione. Si ricorda che la trasparenza dei dati deve far riferimento, nell'ambito del Terzo Settore, ai principi di chiarezza, veridicità e correttezza ma anche al principio di leggibilità, comprensibilità ed immediatezza:

Contributi da soggetti privati (SEZ. A) € 336.718

Tale voce rappresenta i ricavi per versamenti per sostegni a distanza e contributi su progetti da parte dei benefattori.

Proventi del 5 per mille € 27.609

Tale voce rappresenta il contributo per il 5x1000 incassato a seguito delle opzioni effettuate dai contribuenti nella loro dichiarazione dei redditi.

Proventi da quote associative e apporti dei fondatori € 1.062

Tale voce rappresenta i versamenti di quote associative annuali effettuate dai soci.

Di seguito si riporta l'informativa riguardante la composizione degli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, così come richiesto dal punto 11 della Relazione di missione. Si ricorda che la trasparenza dei dati deve far riferimento, nell'ambito del Terzo Settore, ai principi di chiarezza, veridicità e correttezza ma anche al principio di leggibilità, comprensibilità ed immediatezza:

### **ONERI DIVERSI DI GESTIONE (SEZ. A) € 302.666**

Erogazioni Liberali € 301.603

Tale voce rappresenta i trasferimenti di fondi per sostenere gli affidi a distanza ed i progetti dell'associazione.

Altri oneri di gestione € 1.063

Tali costi rappresentano spese di varia natura tra cui: oneri per valori bollati, abbonamenti a riviste, sopravvenienze passive e arrotondamenti passivi.

### **PERSONALE (SEZ. E) € 39.455**

Salari e stipendi € 28.729

Oneri sociali INPS € 8.310

Oneri sociali INAIL € 203

Accantonamento TFR € 2.211

## Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Rendiconto gestionale.

## Numero di dipendenti e volontari

Si evidenzia di seguito, ai sensi del punto 13 del modello C Relazione di missione, l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria e dei volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1 del Cts:

L'Ente ha una sola dipendente assunta con contratto a tempo indeterminato, categoria Terziario, inquadramento 3 Livello, mentre il numero dei volontari non occasionali iscritti nel registro dei volontari ammonta a 16 persone, di cui 9

femmine e 7 maschi, compresi tra i 26 e i 76 anni d'età.

## **Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale**

Durante l'esercizio non sono presenti erogazioni di alcuni tipo nei confronti dell'organo amministrativo o di controllo. La retribuzione dell'organo di controllo è stata concordata a partire dall'esercizio 2022.

## **Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti ai patrimoni destinati ad uno specifico affare**

Ai sensi del punto 15 del modello C, che richiama l'art. 10 del D.Lgs. n. 117/2017 si precisa che l'Ente non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che l'Ente non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

## **Operazioni realizzate con parti correlate**

Ai sensi del punto 16 del modello C, la società non ha realizzato operazioni con parti correlate e, ad ogni modo, sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

## **Informazioni sugli impegni di spesa o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche**

Ai sensi del punto 9 della Relazione di missione che riprende l'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

Si precisa che la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 è avvenuta entro 180 giorni, anziché 120 ordinari, successivi alla data di chiusura dell'esercizio sociale. Il motivo di tale differimento è da computarsi all'emergenza nazionale dovuta all'epidemia da Covid-19 ("Corona Virus") dichiarata dal mese di febbraio 2020. Inoltre, lo slittamento dei termini di approvazione è dovuto all'entrata in vigore dell'art. 13 del D.Lgs 117/2017 che ha introdotto i nuovi schemi di bilancio da adottarsi da parte degli Enti del Terzo Settore (DM 5/3/2020) entrati in vigore dall'esercizio 2021 e che ha comportato un differente e più gravoso impegno da parte dell'organo amministrativo dell'Ente.

Tale situazione ha comportato il rinvio ai maggiori termini per l'approvazione del bilancio al fine di permettere una corretta redazione dello stesso.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

In base al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, si evidenzia che l'Ente non ha ricevuto alcuna sovvenzione, contributo, incarico retribuito e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni.

## Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'avanzo d'esercizio, in base a quanto richiesto dal punto 17 del modello C.

	<b>Importo</b>
<b>Avanzo/disavanzo dell'esercizio</b>	16.065
<b>Destinazione o copertura:</b>	
<b>Accantonamento a riserve statutarie</b>	16.065
<b>Totale destinazione o copertura</b>	<b>16.065</b>

## Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Ai sensi del punto 22 del modello C, l'Ente comunica che nell'esercizio 2021 non sono stati valorizzati costi e proventi figurativi.

## Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi del punto 23 del modello C, si attesta il rispetto del parametro di cui all'art.16 del D. Lgs. 117/2017 in materia di trattamenti retributivi ai lavoratori dipendenti., atteso che l'Ente ha un solo dipendente assunto.

## Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

L'Ente, nel corso dell'esercizio sociale, non ha posto in essere alcuna attività di raccolta fondi abituale ed occasionale, così come richiesto dal punto 24 del modello C.

## Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Di seguito si riporta una descrizione relativa all'andamento della gestione dell'Ente, come richiesto dal punto 18 del modello C.

I numeri del bilancio registrano un attivo di € 16.065 a fronte di entrate diminuite nel 2021 di soli € 2.525, rispetto al 2020. La raccolta di sostegno a distanza e contributi, per un totale di € 365.947, è praticamente immutata rispetto al 2020 (€ 368.472) e, a parità di fondi, si registra un attivo di esercizio. Se questi numeri fossero significativi per comprendere la qualità e l'impatto sociale della nostra azione potremmo anche ritenerci soddisfatti ma in realtà, per l'anno trascorso, questi numeri raccontano poco. L'attivo di bilancio è un dato positivo ma va tenuto conto che per la

sospensione di alcuni progetti abbiamo trasferito in India meno fondi rispetto al 2020; non si tratta quindi di un attivo da maggiori entrate ma della conseguenza di minori spese per progetti. Inoltre se compariamo le entrate con gli anni precedenti la pandemia (con entrate che si aggiravano sui € 380.000), rileviamo una perdita complessiva nella raccolta di sostegni a distanza e contributi, per fortuna non drammatica.

Nel 2021 speravamo di dimenticare le difficoltà dell'emergenza sanitaria ma purtroppo le cose sono andate diversamente e l'anno è stato persino più complicato del 2020 e il piano progettuale previsto ha subito, di nuovo come nel 2020, stop o adattamenti.

Per capire le difficoltà conseguenti alle misure per la diffusione del contagio in India possono bastare anche due soli elementi come esempio: le scuole primarie sono state riaperte solo a metà novembre 2021 e le scuole dell'infanzia non hanno mai riaperto.

Un altro elemento che ha contrastato fortemente la nostra azione nel 2021, per la prima volta dal 1996, da quando Namaste è nata, nessun membro o volontario dell'organizzazione è stato in India, neanche per un solo giorno, a causa delle restrizioni sanitarie. Ciò vuol dire che tutto è stato gestito a distanza, senza l'apporto di una presenza italiana per monitorare i progetti. Inoltre l'assenza di volontari sui progetti non ci ha permesso di vivere e raccontare, come negli anni passati, le numerose esperienze di solidarietà e questo ha avuto sicuramente un impatto anche nella sensibilizzazione in Italia e nella raccolta fondi. Essere protagonisti e testimoni diretti della nostra azione è una delle peculiarità di Namaste.

Nel 2021, come nel 2020, anche lo staff indiano ha dovuto affrontare numerose difficoltà nella gestione dei progetti a causa delle restrizioni. La raccolta delle notizie dei bambini sostenuti a distanza nelle famiglie d'origine è stata molto complicata e i nostri operatori sociali non hanno potuto visitare le famiglie con regolarità come in passato. Le case famiglia Namaste non hanno funzionato a pieno regime per l'assenza di alcuni nostri bambini che hanno trascorso lunghi periodi nelle loro famiglie d'origine per chiusure da lockdown o per timore di contagio; anche alcuni progetti destinati alle case famiglia sono stati interrotti praticamente per tutto l'anno: la danza, la musica, lo sport. Le 4 scuole dell'infanzia Namaste sono state chiuse tutto l'anno e le lezioni sono state fatte solo con didattica a distanza. I progetti di imprenditoria femminile, i progetti sanitari e il progetto di orto biologico hanno subito una forte diminuzione delle attività.

Tra le difficoltà della pandemia e della chiusura delle scuole i nostri 8 doposcuola, "tuition centres" hanno avuto un ruolo significativo nel 2021: i centri di studio hanno praticamente sostituito le lezioni ordinarie e si sono confermati come un valido supporto per l'approfondimento e il chiarimento delle lezioni, soprattutto per gli studenti più bisognosi che non hanno a disposizione strumenti tecnologici né sostegno da parte della rete familiare. Considerato il ruolo importante che il doposcuola stava assumendo nel corso del 2021, abbiamo lanciato una raccolta fondi che ha avuto un grande successo grazie all'impegno della famiglia di Luca, a cui è dedicato in memoria, uno dei nostri doposcuola.

Il nostro ostello a Bangalore, la Vidya Home, che ospita e finanzia gli studi a 12 studentesse universitarie è stato chiuso nel 2021 solo per 3 mesi per lockdown.

Anche nel 2021 registriamo nelle aree in cui operiamo un ulteriore impoverimento delle famiglie e delle comunità più vulnerabili che aiutiamo da anni. Molte delle nostre famiglie, che contano su lavori precari e giornalieri, hanno perso ogni fonte di reddito e ci hanno inviato richieste di aiuto. Grazie alle donazioni ricevute dai nostri benefattori siamo riusciti a rispondere a queste richieste per acquistare e distribuire cibo, generi di prima necessità e medicine per malati e disabili.

In Italia, a causa dell'emergenza, non siamo riusciti ad organizzare i consueti o nuovi eventi di raccolta fondi in presenza e questo ha inciso notevolmente sul bilancio delle entrate. Abbiamo comunque partecipato a diversi bandi per contributi a progetti in corso e nuovi.

Abbiamo implementato la comunicazione con benefattori e amici attraverso la pubblicazione delle nostre attività sul sito, nei social network e con l'invio di newsletter, in particolare sulla difficile situazione in India. Anche l'aggiornamento delle notizie sui sostegni a distanza, oltre la consueta cadenza semestrale, continua ad arricchirsi di successive comunicazioni via mail o posta ordinaria, con foto, lettere e anche video.

Nonostante le gravi difficoltà che molte organizzazioni come la nostra lamentano nella raccolta fondi 2021, possiamo affermare che abbiamo avuto donazioni sostanzialmente equivalenti all'anno precedente nell'ambito del sostegno a distanza, là dove il legame tra chi dona e chi riceve è molto forte, mentre abbiamo registrato qualche difficoltà per la raccolta fondi per altri progetti. L'effettiva tenuta dei sostegni a distanza nel 2021 è un risultato che consideriamo

molto positivo, nel quadro della difficile situazione economica generale in Italia.

L'attività principale dell'organizzazione è sempre il sostegno a distanza dei bambini per lo studio, ma anche per altri bisogni (alimentari, medici, abitativi, psicologici), nelle due forme principali di mantenimento totale in casa-famiglia e di supporto alla famiglia del bambino che vive in casa propria. Per i bambini in casa-famiglia, l'intero importo dell'adozione serve a coprire (e purtroppo non del tutto) i costi diretti per il mantenimento, delle spese della struttura e dei salari di chi li accudisce. Sono tutte, quindi, spese "indirette", nel senso che nulla viene versato direttamente alla famiglia. Per i bambini che vivono nella propria famiglia, invece, vi sono anche spese "dirette", cioè aiuti finanziari mensili alle famiglie per il cibo, il vestiario e il pagamento delle lezioni di sostegno o corsi speciali, oltre a quelle indirette di acquisto materiali scolastici, spese d'ufficio, salari al personale, ecc. Non tutta la cifra versata va quindi direttamente alla famiglia ma è comunque spesa per il bambino.

In ogni caso, alle spese sostenute per i "bisogni diretti" devono aggiungersi le spese per i servizi erogati quali ad esempio le attività di doposcuola e le spese per il personale, i nostri operatori sociali (field workers), preposti alle attività di valutazione e verifica delle singole realtà familiari.

In campo educativo ci sono anche le scuole dell'infanzia e i centri studio, nei quali i bambini e i ragazzi ricevono da insegnanti qualificati lezioni di supporto per il loro percorso scolastico. Sempre ai fini educativi ci sono diversi progetti sportivi e culturali, che coinvolgono parecchi ragazzi nelle discipline della pallavolo e del calcio e in corsi di danza e musica, con insegnanti specializzati e fornitura di tutti i materiali necessari.

Per gli anziani interveniamo soprattutto erogando una piccola pensione mensile per il cibo, ma anche per medicine e analisi cliniche, occhiali e stampelle, ristrutturazioni di case e capanne e altre necessità. Per molte donne in difficoltà organizziamo e finanziamo alcune attività di imprenditoria femminile: sartoria, produzione di assorbenti lavabili, allevamento animali da cortile, realizzazione di orti biologici.

In campo sanitario interveniamo con aiuti per disabili e soggetti con gravi patologie. In Tamil Nadu abbiamo un dispensario medico e per chi vive nei villaggi più isolati abbiamo un programma di prevenzione e sorveglianza sanitaria.

## **Principali rischi ed incertezze**

L'Ente raccoglie, in modo preponderante, le proprie risorse economiche da donazioni ed il grado di aleatorietà dell'andamento delle donazioni configura sempre un certo grado di incertezza sulle risorse disponibili per il futuro. Però in considerazione del limitato calo delle donazioni nel corso degli anni di pandemia, come meglio sopra descritte nella presente relazione, si ritiene che le risorse per continuare la realizzazione dei progetti anche negli anni futuri non verranno meno consentendo così la continuità dell'operatività dell'associazione.

Altro elemento di incertezza è l'aumento notevole delle spese in India dovuta ad una forte inflazione e il conseguente aumento delle spese in loco. A tutto ciò si aggiungono le difficoltà ad operare con le amministrazioni governative in India per continue direttive che ostacolano la nostra azione.

## **Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari**

Si fa menzione del fatto che il presente paragrafo include elementi previsionali e stime che riflettono le attuali opinioni del Consiglio direttivo, specie per quanto concerne le performance gestionali future, realizzo di investimenti, andamento della struttura finanziaria. Le previsioni hanno per loro natura una componente di rischio ed incertezza che dipende dal verificarsi di eventi futuri. I risultati effettivi potranno, quindi, differire anche in maniera significativa rispetto a quelli annunciati, in relazione ad una pluralità di fattori, come ad esempio l'evoluzione macroeconomica, fattori geopolitici o l'evoluzione del quadro normativo nazionale ed internazionale in cui l'Ente opera.

Di seguito, viene fornito un focus specifico sull'evoluzione prevedibile della gestione come richiesto dal punto 19 del modello C:

l'organo amministrativo ritiene che anche valutando, in termini prudenziali, che i valori delle donazioni possano avere un lieve calo rispetto alla loro consistenza nell'esercizio corrente questo non comporterebbe un problema per l'Ente

potendo contare su riserve finanziarie e patrimoniali sufficienti per assorbire questa eventuale riduzione nel volume delle donazioni senza intaccare gli equilibri economici e finanziari.

## **Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie**

In questo paragrafo viene data evidenza dell'informativa di cui al punto 20 del modello C Relazione di missione ovvero dei principali strumenti tramite i quali viene perseguita l'attività di interesse generale, come ad esempio il modello o i modelli di riferimento per gli interventi rappresentativi dell'attività svolta.

### **Obiettivi, strategie e programmi di intervento**

I nostri obiettivi più importanti, come da statuto, sono:

- garantire ai bambini e ai ragazzi il diritto allo studio e alla salute, in aree del mondo più svantaggiate;
- realizzare progetti di sviluppo, rivolti particolarmente alle donne, per aiutare le comunità che vivono in condizioni di disagio sociale ed economico, con particolare attenzione alle persone più deboli (anziani, malati, disabili, ecc.).

Per rispondere nel modo più efficace, rapido e duraturo possibile ai bisogni dei nostri beneficiari, ma anche alla sempre crescente esigenza dei potenziali benefattori di fare del bene in modo sicuro e trasparente abbiamo messo in atto le seguenti strategie:

- i fondi raccolti per l'India sono inviati ad una associazione partner indiana, Namaste Wings to Fly, creata da Namaste onore a te e gestita in via indiretta dal Presidente di Namaste, con il coinvolgimento del Consiglio Direttivo per le decisioni importanti, e tenuta sotto continuo controllo, sia nella contabilità che nei progetti, nel personale e nei valori trasmessi, da nostri membri che si recano sul posto per lunghi periodi di tempo. I fondi raccolti per la Moldavia sono inviati alla nostra socia volontaria moldava che testimonia del loro utilizzo attraverso documenti e note spese;
- l'elargizione dei fondi ai beneficiari, tranne in rari casi di distribuzione diretta di beni come cibo, materiale scolastico, medicine, è realizzata esclusivamente attraverso bonifici bancari, a garanzia di una maggiore trasparenza possibile;
- viene incoraggiato al massimo il rapporto diretto tra benefattore e beneficiario, che così trae più soddisfazione dalla certezza del buon fine, ma anche dal legame sentimentale che si instaura, in particolare se il benefattore visita direttamente i nostri progetti e i bambini assistiti. Rapporti semestrali personalizzati, pagelle, foto, letterine, disegni, ma anche contatti via internet, eventuale disponibilità anche in orari e giornate non d'ufficio, totale trasparenza nella documentazione delle spese effettuate, possibile verifica in loco, da parte dei benefattori, sono le principali strategie adottate per ottenere la massima fidelizzazione dei nostri sostenitori;
- a benefattori particolarmente entusiasti e capaci e che rispettino e condividano i principi della nostra azione, diamo la possibilità di non limitarsi a finanziare nostri progetti, ma di proporre di nuovi, più consoni alla loro sensibilità o a quella degli amici che a loro volta li sostengono.

### **Efficacia ed efficienza nel raggiungere gli obiettivi e soddisfare i bisogni e le aspettative dei soggetti a cui è indirizzata l'azione**

Sul fronte dei beneficiari i risultati sono difficilmente valutabili in termini quantitativi, in quanto la nostra azione non è volta all'ottenimento di un profitto, ma ad estendere l'istruzione di buon livello anche ai bambini delle fasce sociali più deboli attraverso i nostri centri studio, le scuole dell'infanzia e il sostegno mensile alle famiglie per coprire principalmente i costi scolastici, a dare un lavoro alle donne sole con figli o comunque in difficoltà, a dare aiuto medico a chi non può permettersi di pagarlo, a costruire o risistemare abitazioni inesistenti o mancanti di componenti essenziali (tetti, servizi igienici, acqua, corrente elettrica, mobilio essenziale). Questo non vuol dire che non facciamo un'analisi attenta dell'impatto sociale della nostra azione, in particolare per i progetti di sviluppo. Anche nel caso del sostegno a distanza rileviamo molte storie di successo che ci confermano l'efficacia della nostra azione.

### **Obiettivo di contenere le spese di gestione al di sotto del 15%**

Come facilmente rilevabile da quanto sopra rendicontato, l'importo relativo alle spese di gestione è intorno al 12% degli introiti (esattamente 11,95%). Questo è un risultato positivo alla luce dell'obiettivo prefissato di contenere le spese di gestione al di sotto del 15%.

Abbiamo già evidenziato che il tasso di cambio euro/rupie ha giocato un ruolo nel contenimento delle spese ma non avremmo mai raggiunto questo obiettivo senza una razionalizzazione dei costi della struttura, operazione non semplice data la rigidità di gran parte di tali costi, in particolare quelli relativi al personale.

Anche se possiamo contare sul contributo gratuito di soci e volontari è comunque impensabile che un lavoro complesso come quello della gestione del sostegno a distanza possa essere svolto esclusivamente da volontari, anche perché la

sua complessità richiede un lungo apprendistato, costanza e, soprattutto in certi periodi, un impegno totale.

### Impegno all'informazione ampia e costante sull'andamento dei progetti

Per quanto riguarda l'informazione aggiornata sui bambini sostenuti a distanza Namaste si impegna a fornire al sostenitore le informazioni almeno due volte l'anno, corredate di foto, pagelle e la traduzione delle lettere dei bambini, in inglese ed in italiano (quando richiesto). Per noi è molto importante consolidare il rapporto tra chi dona e chi riceve e molto spesso inviamo aggiornamenti ulteriori oltre quelli semestrali.

Inoltre ogni benefattore può:

- corrispondere direttamente con il bambino in qualsiasi momento dell'anno, inviare lettere e pacchi in loco potendo contare su un'immediata consegna (con traduzione) documentata da foto;
- chiederci di provvedere in loco all'acquisto di regali per occasioni speciali (Natale, compleanni ecc.). Anche questo con documentazione fotografica;
- confrontarsi con noi, via telefono o e-mail, su eventuali aiuti extra, per problemi di salute, debiti pregressi della famiglia, acquisto, affitto o lavori di manutenzione della casa, pagamento di opere aggiuntive quali il pozzo, l'impianto elettrico, i servizi igienici, la cucina, ecc., ottenendo preventivi e poi, a lavori ultimati, documentazione fotografica dell'intervento effettuato;
- ottenere risposte immediate ad ogni dubbio e curiosità, sui costumi indiani, sulle leggi, sul fisco, su percorsi di viaggio, così come sul singolo bambino o progetto.

Per quanto riguarda i progetti di sviluppo, i donatori ricevono almeno una volta l'anno un report dettagliato, e documentato con foto, sullo stato del progetto. I report contengono i dettagli delle spese effettivamente sostenute e un'analisi aggiornata dell'impatto sociale del progetto.

Nel 2021 abbiamo implementato l'informazione anche attraverso i social network, mail e newsletter.

### Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

L'Ente per l'anno corrente, pur non avendo realizzato proventi da ATTIVITA' DIVERSE (Sez. B), ha deciso di optare per il criterio di cui alla lettera a) ovvero ricavi non superiori al 30% delle entrate totali ancorchè nel corso dell'esercizio 2021 non siano state realizzati ricavi per ATTIVITA' Diverse (Sez. B).

Fatte queste premesse sul punto 21 del modello C, di seguito viene fornita l'informativa richiesta per il rispetto della secondarietà:

### Test di secondarietà attività diverse

	Valore esercizio corrente	Soglia limite (%)	Superamento soglia
<b>Valori di bilancio:</b>			
<b>Ricavi, rendite e proventi complessivi</b>	365.948		
<b>Costi e oneri complessivi</b>	349.265		
<b>Parametri:</b>			
<b>Ricavi attività diverse/Ricavi,rendite e proventi complessivi (%)</b>	<b>0,00</b>	30,00	<b>NO</b>
<b>Recupero sforamento anno prec. (%)</b>		<b>30,00</b>	<b>SI</b>
<b>Ricavi attività diverse/Costi e oneri complessivi e figurativi (%)</b>	<b>0,00</b>	66,00	<b>NO</b>
<b>Recupero sforamento anno prec. (%)</b>		<b>66,00</b>	<b>SI</b>
<b>Superamento test dissecondarietà attività diverse (%)</b>			<b>SI</b>

## Parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Legale rappresentante pro-tempore

Tissier Claudine Francoise